



3.000 ANNI DI GIOCHI

MUSEO ETRUSCO

Sabato 28 Febbraio 2026 - ore 15:30

In occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, la **Fondazione Luigi Rovati** dedica una grande esposizione alla storia, ai protagonisti e ai valori dei giochi atletici, dall'antichità a oggi. Realizzata in coproduzione con il **Museo Olimpico** e il **Musée cantonal d'archéologie et d'histoire** (entrambi situati in Svizzera, nella città di Losanna), la mostra è curata da **Anne-Cécile Jaccard e Patricia Reymond** (Museo Olimpico), **Giulio Paolucci** (Fondazione Luigi Rovati) e **Lionel Pernet** (Musée cantonal d'archéologie et d'histoire).

Il percorso espositivo intreccia mondo antico e contemporaneo per raccontare come l'ideale olimpico abbia attraversato i secoli restando fedele ai suoi valori fondanti. Dalla Grecia, dove i giochi celebravano la pace e l'unità tra le città, alla visione educativa di Pierre de Coubertin, padre delle Olimpiadi moderne, emergono i principi di pace, inclusione, eccellenza e rispetto che ancora oggi animano lo spirito olimpico. Organizzata in **cinque sezioni tematiche**, la mostra crea un'insolita relazione tra **reperti antichi e oggetti che appartengono ai moderni Giochi Olimpici**, svelando i legami che uniscono sport, arte e spiritualità.

Tra i prestiti più significativi figurano **reperti greci, etruschi e romani** provenienti dalla **Fondazione Luigi Rovati**, dal **Musée cantonal d'archéologie et d'histoire** (Losanna), dai **Musei Vaticani**, dal **Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia** e da altre importanti istituzioni italiane.

Per la prima volta in Italia viene presentata al pubblico fuori dal Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia la **Tomba delle Olimpiadi** (530–520 a.C.), eccezionale testimonianza figurativa dei giochi atletici ed ippici etruschi, oggi di competenza del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT). Scoperta nel 1958, alla vigilia delle Olimpiadi di Roma del 1960, la tomba deve il suo nome alle scene sportive che ne decorano le pareti e offre un'occasione unica per ammirare da vicino le celebri pitture murali.

Non capiterà più, nemmeno a Tarquinia quando le pitture staccate torneranno nella loro antica dimora nella necropoli, di poter ammirare, frontalmente, queste incredibili testimonianze etrusche!



DATA	INIZIATIVA RISERVATA <u>ESCLUSIVAMENTE</u> AGLI ASSOCIATI AGOAL
Sabato 28 Febbraio 2026 ore 15:30	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (INGRESSO, PRENOTAZIONE, SISTEMA DI MICROFONAGGIO E VISITA GUIDATA) € 23,50 con contributo AGOAL

RITROVO 15 MINUTI PRESSO L'ATRIO DELLA FONDAZIONE ROVATI IN CORSO VENEZIA 52.

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI.

I POSTI VERRANNO ASSEGNAZIONI IN ORDINE DI PERVENIMENTO DELLE DOMANDE.

L'INIZIATIVA VERRÀ EFFETTUATA AL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI.



MOSTRE



INVIARE IL MODULO DI PRENOTAZIONE COMPILATI ALLA CASELLA DI POSTA **cultura@agoal.it**

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO **15 FEBBRAIO 2026** E ATTENDERE CONFERMA.

MODALITÀ DI PAGAMENTO Bonifico bancario da effettuarsi **SOLO** dopo il ricevimento della conferma da parte di Agoal della disponibilità dei posti.

BENEFICIARIO: Associazione GOAL CARIPLO **CODICE IBAN:** IT63C0306909606100000119534

CAUSALE: " 3.000 ANNI DI GIOCHI"

Modello di prenotazione Visita: 3.000 ANNI DI GIOCHI

Cognome e nome

Tessera AGOAL

E-mail

Cellulare

Indicare i partecipanti:

COGNOME E NOME

Euro

Data della visita

Orario

N° Partecipanti

Totale €

Data _____

Firma _____